

Comparti pubblici. Al via i tavoli sui settori

Pa, riparte la macchina dei rinnovi contrattuali

■ Riparte ufficialmente la macchina dei **rinnovi contrattuali** nel pubblico impiego. A riaccenderla è il ministro della Pa, Marianna Madia, che ha dato mandato all'**Aran di riaprire i tavoli** per ridisegnare i comparti pubblici. Prima di ridiscutere di contratti, infatti, è indispensabile attuare quella parte della riforma Brunetta che riduceva da 12 a 4 i settori della pubblica amministrazione, e che dal 2009 a oggi è rimasta dimenticata. Certo, il blocco dei rinnovi arrivato nel 2010 non ha aiutato, ma a fermare il ridisegno della geografia pubblica sono state anche parecchie resistenze interne ai settori. In pratica, la riforma

prevede di accorpate i 12 settori attuali in 4 grandi aree, composte da Stato, Regioni e sanità, enti locali e camere di commercio e infine scuola e università. Cambiare i confini di ogni comparto significa ricalcolare i parametri di rappresentatività, e quindi modificare la platea dei sindacati "abilitati" a sedersi ai tavoli.

Cgil, Cisl e Uil accolgono comunque con un «finalmente» la notizia, essenziale per rimettersi a discutere. Poi sarà la volta di entrare nel merito, e molto dipenderà dalle risorse che saranno messe in legge di stabilità.

G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

